

APRILE

2007



“La voce dei cittadini”

COLOGNOLA DOMANI

CIP — Via C. Colombo 34 — Tel. 045 6150086

"Dopo l'aumento dell' ICI alle aziende, era proprio necessario raddoppiare le tasse a lavoratori e pensionati?"

RADDOPPIATA L'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con la prima variazione di bilancio la maggioranza ha approvato l'aumento dell'addizionale IRPEF che passa dallo 0,2 allo **0,4%**. Non condividiamo questo aumento e non siamo d'accordo che per garantire un servizio si aumenti la pressione fiscale. Secondo noi era possibile liberare risorse e quindi capacità di contrarre mutui rinviando al prossimo anno l'acquisto del palazzo sito in Via Trieste, acquisto che impegna il bilancio per Euro 1.500.000 (di cui Euro 500.000 in mutuo) e che è legato alla vendita dei terreni in Zona Industriale. Ma i cittadini cosa ne pensano? Siamo davvero un paradiso fiscale? La nostra proposta non è stata accolta ed il nostro voto è stato contrario.

CONVOCAZIONI

Dopo tre mesi viene convocato un Consiglio Comunale il martedì 20 marzo per il giovedì 22 marzo. Concretamente qualcuno ha avuto solo 48 ore di tempo per esaminare la documentazione. Certo c'è un regolamento, che sembra fatto ad arte

per garantire la discrezionalità più che la partecipazione democratica e sul quale già avevamo espresso dubbi e riserve. Questo il motivo per il quale i Consiglieri di Colognola Domani hanno abbandonato la seduta, per protesta, data l'importanza di uno degli argomenti trattati: il **PATI**, cioè lo strumento urbanistico che delinea i futuri interventi sul territorio. Se avessimo avuto più tempo a disposizione per studiare l'argomento forse avremmo potuto fare proposte non gradite alla maggioranza, ma magari utili per cittadini e cittadine...

I Consiglieri Comunali del gruppo Colognola domani

SICUREZZA STRADALE: CON LE MULTE AI SEMAFORI?

L'argomento sicurezza sulle strade sta trovando fortunatamente sempre più attenzione da parte di tutti i mezzi di comunicazione. Molte le iniziative degli Enti Locali volte a rendere le strade più sicure. Purtroppo anche il nostro Comune è stato duramente toccato da tragedie stradali che non si possono dimenticare. In questo contesto però fa molto discutere che si prendano a pretesto la preven-

zione e la sicurezza per giustificare l'iniziativa dell'Unione dei Comuni "Verona Est" che, su indicazione dei Sindaci, ha installato telecamere presso alcuni semafori della Val d'Illasi e sulla ex SS11. Per come è stato congegnato, questo sistema ha solo ottenuto lo scopo di aumentare gli incidenti (in gran parte tamponamenti), di creare disagio e malcontento, di trasformare gli agenti della Polizia Locale in burocrati e di rimpinguare le casse dell'Unione. Sarà mai possibile che all'improvviso una tranquilla popolazione di pensionati, professionisti, casalinghe, si sia trasformata in una torma di pirati incalliti che in pochi giorni si divertono a passare tre, quattro, anche sei volte con il rosso? **Diciamocelo chiaramente: c'è molto che non va (basti pensare che i 950.000 € previsti in bilancio come entrata per sanzioni hanno un'incidenza di 45 € pro capite per ogni cittadino residente sul territorio dell'Unione, neonati e anziani compresi!!!). Questo lo abbiamo segnalato e continueremo a segnalare in tutte le sedi opportune!**

Maria Dal Dossò

I cittadini ci segnalano

L'incrocio via XXIV Maggio - via Calcinese da anni rappresenta un serio pericolo per i cittadini e gli automobilisti. Sono arrivate molte segnalazioni di cittadini indignati che richiedono un concreto intervento (*che non siano autovelox e simili*) dell'amministrazione per la messa in sicurezza di quel tratto di strada.

TESSERAMENTO 2007

Invitiamo tutti i nostri sostenitori a chiamare il numero

045 6150086

per sottoscrivere l'adesione al nostro movimento anche per il 2007.

Senza il vostro sostegno non potremo continuare ad informarvi.

Farmacia: un servizio pubblico

Quando gli argomenti in discussione riguardano i servizi sociali l'interesse è forte, prova ne sia la grande partecipazione dei cittadini all'incontro dello scorso 15 febbraio con l'Assessore Regionale alle politiche sanitarie Flavio Tosi. Con lui abbiamo affrontato i temi legati alla sanità nel nostro territorio ed in particolare alle piante organiche delle farmacie. L'Assessore, accompagnato da funzionari regionali ha illustrato in modo chiaro e semplice i criteri della normativa che definiscono sia il numero di farmacie sia la loro ubicazione. Dopo aver constatato l'errore fatto dalla giunta nella delibera n.101 del 11/09/06 dove si esprimeva il parere favorevole a mantenere l'attuale pianta organica delle farmacie (...e noi



vogliamo credere alla buona fede, considerato il chiaro conflitto di interessi del Sindaco), e la sua correzione avvenuta con la delibera n. 141 del 15/11/06, l'Assessore ha proseguito illustrando il senso della normativa la quale prevede che il numero di farmacie sia subordinato al numero di abitanti con l'obiettivo di rendere il servizio capillare. A tale scopo quindi il Comune deve tener conto della prospettiva futura. Considerata la densità di popolazione della zona Villaggio – Stra' (in costante aumento) sarebbe corretto dividere idealmente il paese in due zone in modo da individuare la possibile

collocazione della nuova farmacia nella zona più popolata, assicurando maggior efficacia al nuovo servizio, rispetto alla zona di Monte e/o San Vittore indicata dalla Giunta. L'Assessore Tosi ha inoltre evidenziato che l'Amministrazione per l'apertura della seconda farmacia può scegliere che sia una farmacia comunale: **l'ubicazione in zona densamente popolata e la gestione pubblica sono due elementi fondamentali per rendere il più efficiente possibile questo servizio.**

Vedremo se le scelte dell'Amministrazione saranno effettivamente orientate a rispondere alle esigenze dei cittadini.

Sandro Zecchin

Colognola Notizie: periodico comunale o personale?

Dopo l'arbitraria sospensione durata alcuni mesi, i nostri rappresentanti nel Comitato di Redazione del notiziario comunale sono stati convocati sabato 28 aprile per la pubblicazione del prossimo numero.

I rappresentanti della maggioranza Zumerle, Carcereri de Prati e il direttore Dalla Benetta ci hanno subito informati che avremo a disposizione uno spazio di mezza pagina (come stabilito dal regolamento!) e fin qui nulla di nuovo, ma che

(**sorpresa!**) ogni nostro eventuale articolo avrà immediata risposta, affermando inoltre, da veri "iesman", (**sorpresona!**) che questa modalità operativa fu stabilita dall'allora Assessore Dal Dosso.

Nulla di più falso !!!!

Che la maggioranza pretenda di avere l'ultima parola non sorprende, ciò che invece stupisce, anzi offende, è che questa maggioranza pretenda di presentarsi come la conti-

nuazione della precedente per tutte le cose che ritiene positive, mentre addossa a chi c'era prima e in particolare a Maria Dal Dosso tutto ciò che può offuscarne l'immagine.

Forse ci sfugge qualcosa: a sentir loro sembra che l'allora Assessore Dal Dosso fosse stata determinante per le scelte, quando invece tutti sappiamo che il **vero regista di tutto** è sempre stato colui che oggi ci amministra.

M.D.D.

Sul filo della passione...tra filosofia, poesia, letteratura

Con questo titolo, lo scorso 23 marzo, abbiamo voluto rendere omaggio a tutte le donne che affrontano la vita con passione. L'iniziativa, realizzata dalla Biblioteca Comunale in collaborazione con il Circolo Arci "L'isola che c'è" di cui sono Presidente, rende visibile la concreta possibilità di collaborazione tra componenti di forze politiche diver-

se. Non c'è contrapposizione quando si dialoga con obiettivi comuni, ascoltandosi e focalizzando i

propri interventi nella ricerca di momenti culturali pubblici che possano

Democrazia: forma di governo che si basa sulla sovranità popolare, esercitata per mezzo di rappresentanze elettive, e che garantisce ad ogni cittadino la partecipazione, su base di uguaglianza, all'esercizio del potere pubblico.

Vocabolario della Lingua Italiana Treccani

offrire a cittadine e cittadini modi diversi per migliorare se stessi ed affinare i propri strumenti critici. Dispiace dover constatare, attraverso l'esperienza di miei colleghi, che in altri luoghi il dialogo risulta molto più difficile.

Manola Pellegrinotti